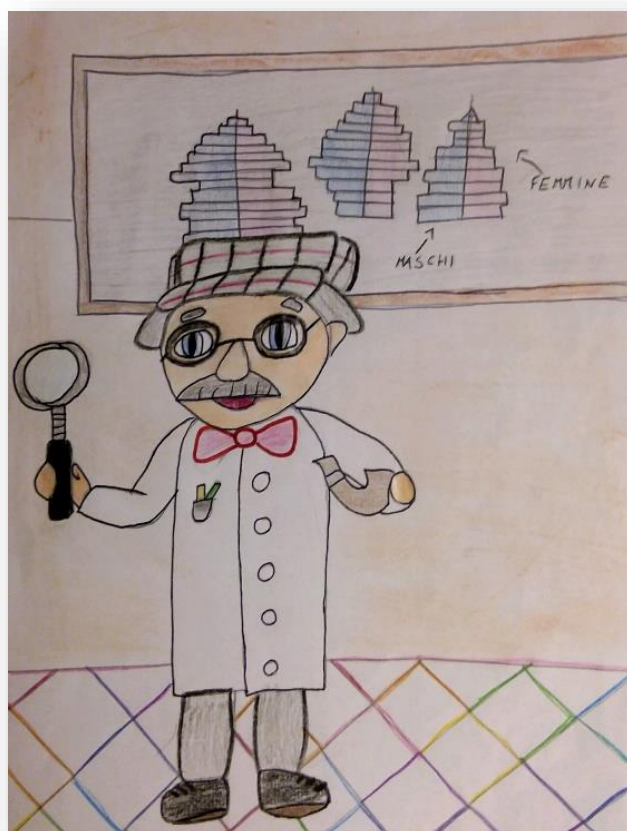


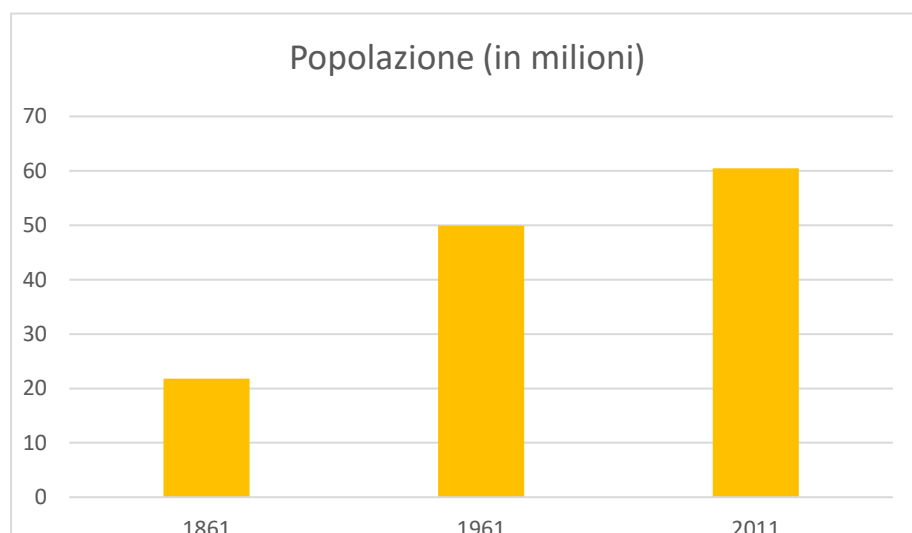
ALLA SCOPERTA DELLA POPOLAZIONE ITALIANA



Il Professor Rick De Statistick è chiuso dentro al suo laboratorio supertecnologico, è circondato da tanti computer. Sotto la sua scrivania c'è la sua ultima invenzione: il teletrasporto, che gli permette di ritrovarsi in poco tempo in un'aula di studio a contatto con i suoi studenti.

Oggi sta analizzando la popolazione italiana e sta osservando strane figure: rettangoli gialli, rosa e azzurri, numeri grandissimi e piccoli.

Ha osservato dei grafici: le piramidi delle età della popolazione italiana del 1861, del 1961 e del 2011.

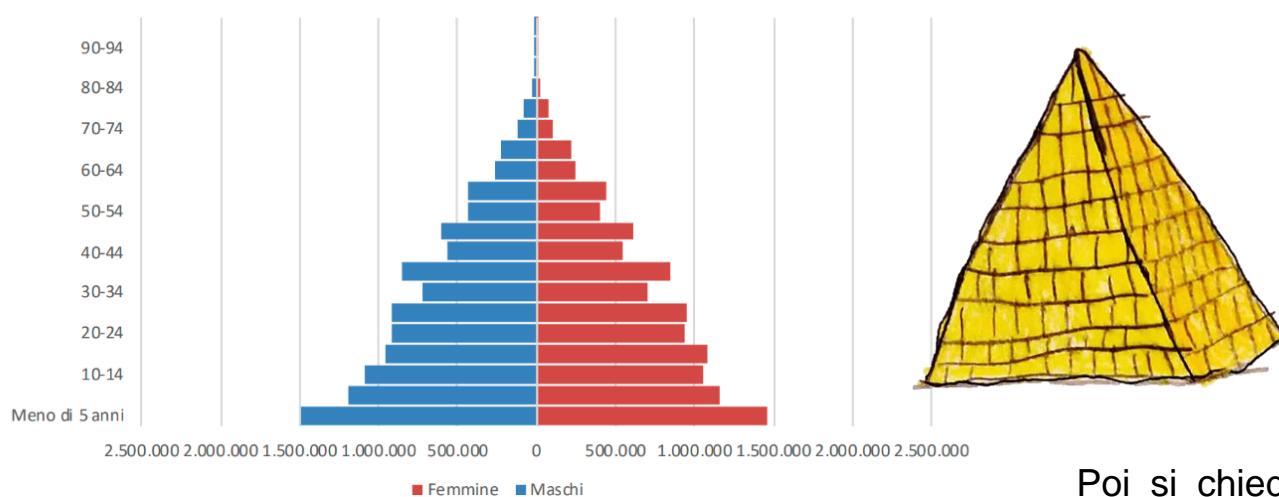


Questi grafici, attraverso la loro forma, raccontano la storia della popolazione in Italia.

Il professore incrocia i dati ricavati da una tabella e scopre che nel 1861, l'anno di nascita dell'Italia, i residenti erano circa 21 milioni: pochi, considerando che oggi ce ne sono quasi 60 milioni.

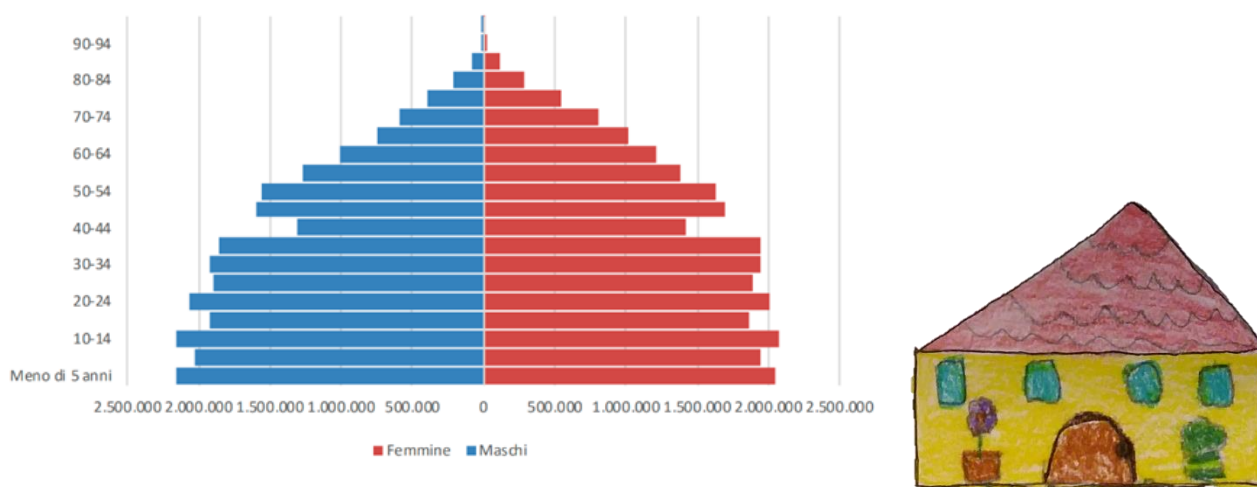
Però, ad un'analisi più attenta, osservando la piramide delle età di questo anno nota che ha una forma a punta ben definita. La base è molto larga e rappresenta il numero delle nascite dei bambini. Mano a mano che si alza, la piramide si restringe, questo significa che più l'età aumenta più il numero degli individui diminuisce. Il professore comprende quindi che la popolazione del 1861 è composta in gran parte da giovani.

Figura 3. Piramide delle età della popolazione italiana residente in Italia al Censimento 1861 (valori assoluti)



Poi si chiede com'è cambiata l'Italia cento anni dopo e nota che la popolazione nel 1961 è più che raddoppiata: i residenti sono diventati quasi 50 milioni! Si accorge, però, che la piramide non è più a punta, ma ha assunto la forma di una casa!

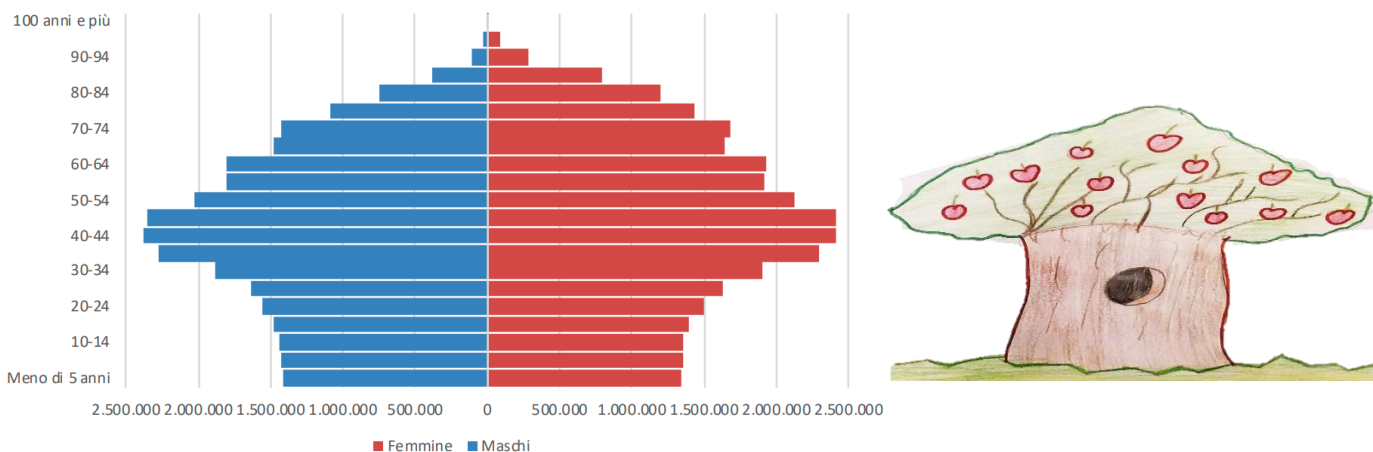
Figura 4. Piramide delle età della popolazione italiana residente in Italia al Censimento 1961 (valori assoluti)



Guarda bene e nota che le fasce degli adulti sono più numerose di quelle dei bambini e dei bambini.

...ma non finisce qui! Il Professor De Statistick continua l'analisi dei risultati dei censimenti e vede che la popolazione nel 2011 ha raggiunto i 60 milioni di abitanti. Ma la piramide delle età ha cambiato nuovamente forma: adesso assomiglia ad un albero. La base è molto stretta perché negli ultimi anni sono nati sempre meno bambini che poi sono diventati giovani. Mentre le fasce degli adulti e degli anziani sono molto più estese.

Figura 5. Piramide delle età della popolazione italiana residente in Italia al Censimento 2011 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, *Popolazione residente per sesso ai confini dell'epoca e ai confini attuali ai Censimenti 1861-2011 e al 2014 e popolazione presente ai censimenti 1861-2011, cit.*

Il professore è molto preoccupato, la popolazione italiana sta invecchiando. I bambini di oggi saranno gli adulti del domani e se ne nascono pochi la popolazione diminuirà.

Con il teletrasporto si catapultava nell'aula, convoca tutti i suoi studenti e riferisce i risultati della sua scoperta. Poi aggiunge: "Voi siete i cittadini del futuro, avete l'importante compito di approfondire la ricerca per individuare i motivi della decrescita e trovare delle soluzioni per fermarla". Gli studenti si mettono subito al lavoro, scoprono che le famiglie hanno bisogno di servizi che le agevolino nella crescita dei loro figli come gli asili nido, scuole a tempo prolungato e aiuti economici. Occorre informare le istituzioni che devono prendere i giusti provvedimenti.